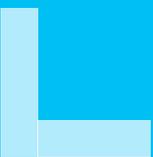




# MISURE NAZIONALI – INDUSTRIA 4.0:

LE NOVITÀ DEL PNRR –  
INCENTIVI PER LE  
IMPRESE

*Prof. Ing. Thomas Candeago  
Dott. Matteo Romito*



+ **Open**  
SOLUTION





# PNRR: DI COSA SI TRATTA?

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è un documento articolato composto da **obiettivi e missioni** per il rilancio del paese a seguito della crisi pandemica.

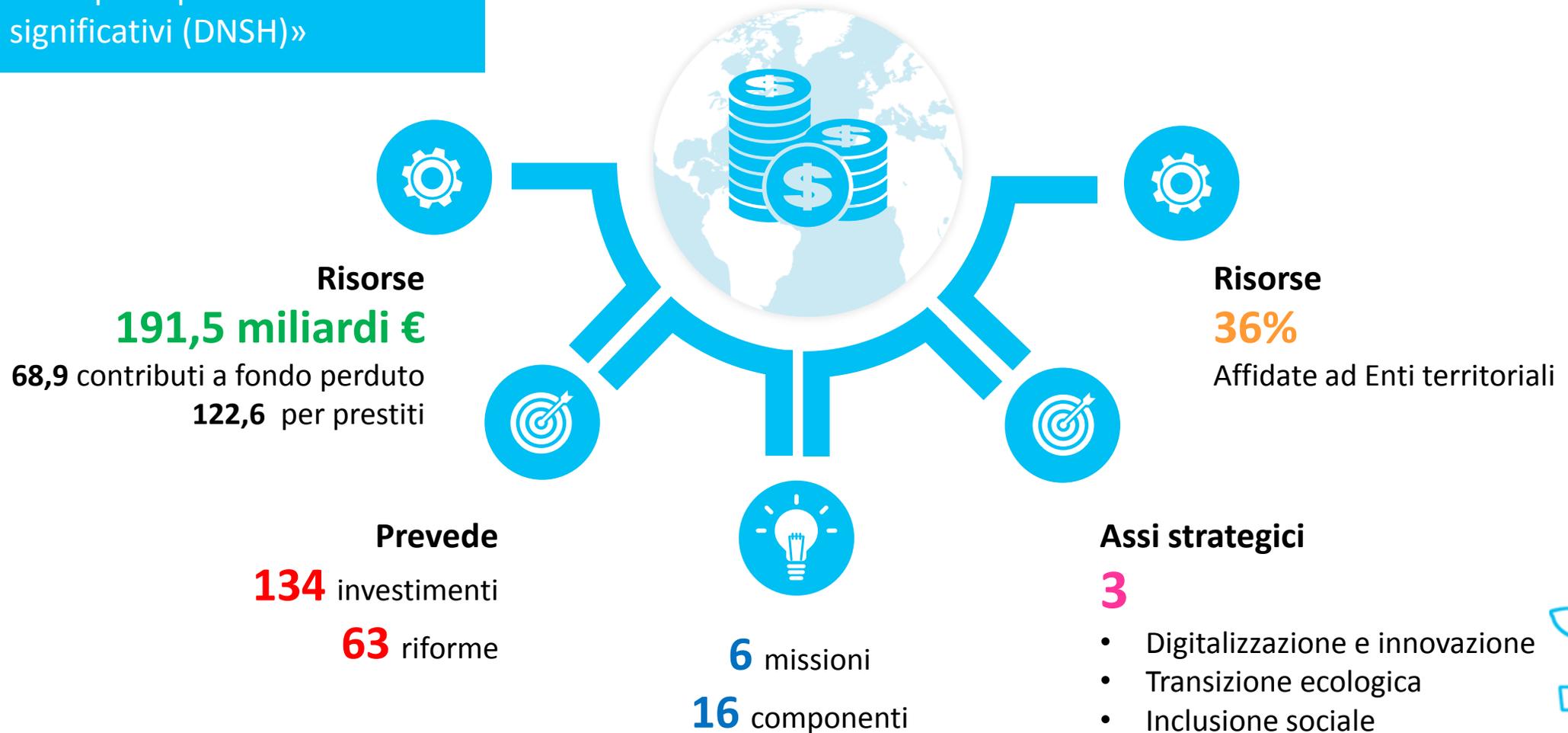
Il Piano italiano è stato **presentato lo scorso 30 aprile 2021** ed è stato lanciato nella seconda metà del 2021.

- Dovrà essere completato e rendicontato entro la fine del 2026.
- È un piano *performance based*.



# PNRR IN NUMERI

«Basato sul principio di non causare danni significativi (DNSH)»



**Risorse**

**191,5 miliardi €**

68,9 contributi a fondo perduto  
122,6 per prestiti

**Risorse**

**36%**

Affidate ad Enti territoriali

**Prevede**

**134** investimenti

**63** riforme



**6** missioni

**16** componenti

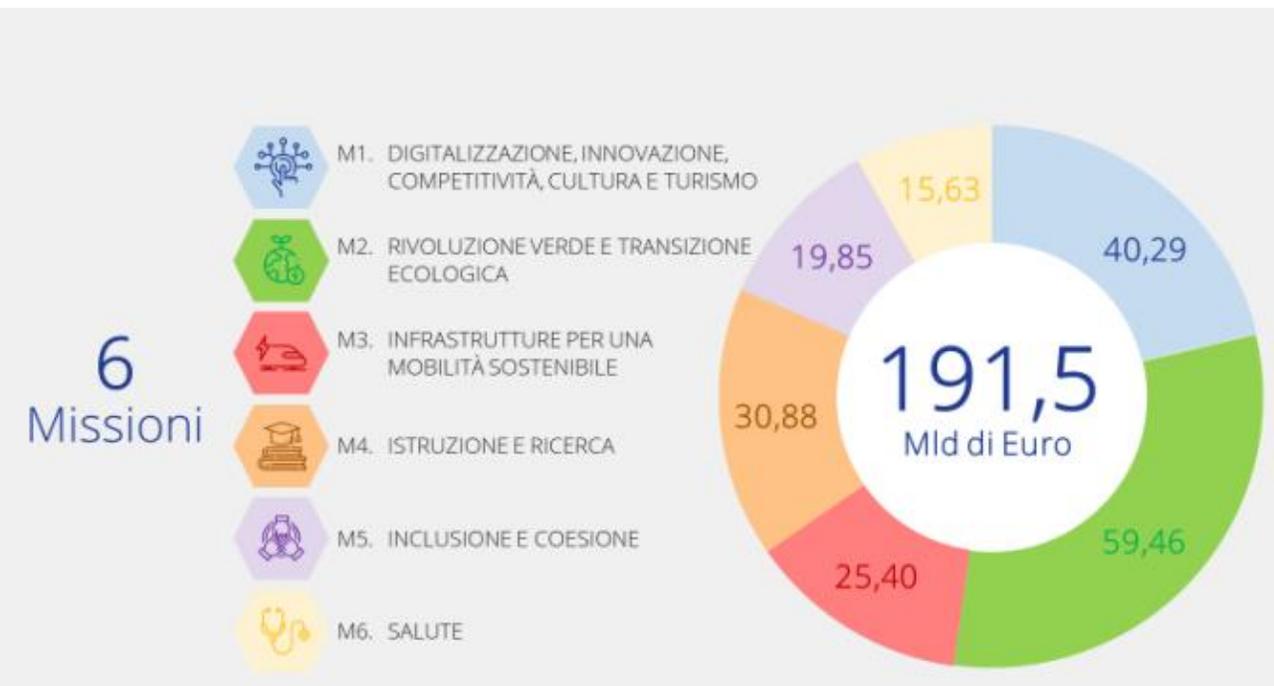
**Assi strategici**

**3**

- Digitalizzazione e innovazione
- Transizione ecologica
- Inclusione sociale



I progetti di investimento del PNRR sono suddivisi in **16 componenti**, raggruppate a loro volta in **6 missioni**.



# LA STRUTTURA DEL PIANO

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute



# MISURE DI PROSSIMA ADOZIONE

## MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

**M2C1** – Riforma 1.1. Strategia nazionale per l'economia circolare (apr-22)

**M2C2** – Investimento 1.1. Sviluppo agro-voltaico

**M2C2** – Investimento 1.2. Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo

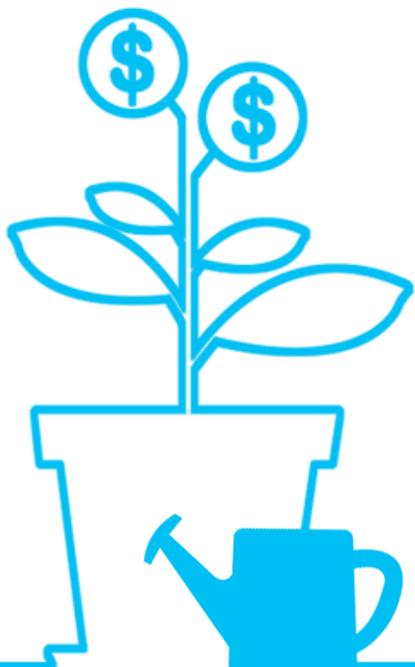
**M2C2** – Investimento 1.3. Promozione impianti innovativi

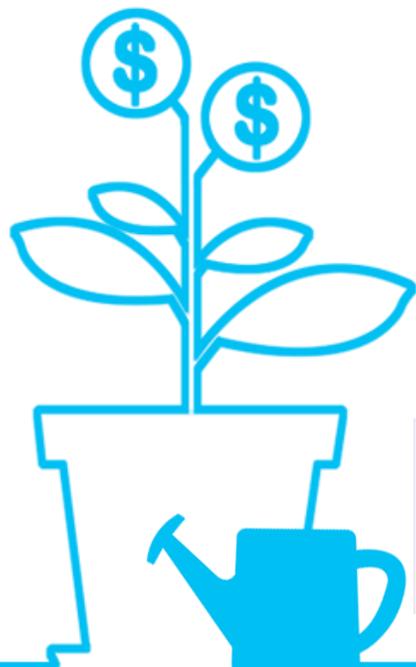


## MINISTERO DELLA SALUTE

**M6C2** – Investimento 1.1. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (feb-22)

**M6C2** – Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione





## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

**M1C2** – Investimento 1.1. Transizione 4.0

**M1C2** – Investimento 5.2. Contratti di sviluppo

**M1C2** – Riforma 1 Sistema della proprietà industriale

**M1C2** – Investimento 6.1 Sistema della proprietà industriale



**M2C2** – Investimento 5.1. Rinnovabili e batterie

**M2C2** – Investimento 5.4. Supporto a startup e venture capital attivi nella transizione ecologica



**M4C2** – Investimento 2.3 Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria

**M4C2** – Investimento 3.2 Finanziamento di startup



**M5C1** – Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili



## MINISTERO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

**M1C2** – Investimento 4. Tecnologie satellitari ed economia spaziale



## MINISTERO DELLA CULTURA

**M1C3** – Investimento 3.2. Sviluppo industria cinematografica



## MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

**M2C1** – Investimento 2.1. Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

**M2C1** – Investimento 2.2. Parco agrisolare

**M2C1** – Investimento 2.3. Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare (1° trim. 22)



## MINISTERO DEL TURISMO

**M1C3** – Investimento 4.1. Hub digitale del turismo

**M1C3** – Investimento 4.2. Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche



**M2C3** – Investimento 4.3. Caput Mundi. Next Generation per grandi eventi turistici (primo semestre 22)



# PNRR COME SFRUTTARLO DAVVERO

01

Studio e Monitoraggio dei bandi e delle news (quotidiane) → pianificazione e tempestività

02

I progetti al CENTRO → massimizzazione dei benefici sfruttando in modo incrociato incentivi nazionali e PNRR

03

Partecipare non per il contributo ma per i benefici correlati al progetto

04

Fare squadra con altri soggetti pubblici e privati



**SERVE UN ESPERTO IN FINANZA AGEVOLATA E  
INCENTIVI NAZIONALI**



# **10 PRINCIPALI NOVITÀ DELLA LEGGE DI BILANCIO 2022**



01

Patent Box

02

Rivalutazione dei beni di impresa e  
riallineamento dei valori civili e fiscali

03

Credito di imposta per investimenti in  
beni strumentali 4.0

04

Credito di imposta per ricerca, sviluppo e  
innovazione

05

Credito di imposta per le attività di formazione 4.0



06

Nuova Sabatini

07

Simest

08

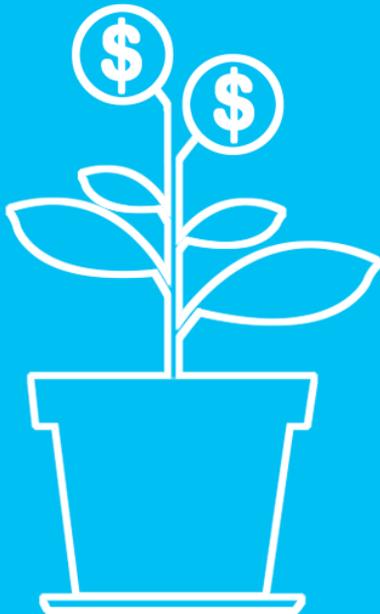
Imprenditoria femminile

09

Bonus Sud

10

Superbonus Alberghi



**Il quadro delle tax expenditures**

Le principali agevolazioni introdotte, prorogate o modificate dagli ultimi provvedimenti di legge (manovra, decreto fisco-lavoro, decreti sostegni e decreto Pire)

★ Nuovo → Proroga → Proroga con modifica → Modifica

TIPO DI MISURA	INTERVENTO	AGEVOLAZIONE	MANOVRA 2022	DECRETO FISCO-LAVORO	DECRETO SOSTEGNI	DECRETO PIRE
Imposte sostitutive	5	→	•	•	•	•
	★	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
Imposte sostitutive	2	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
Esclusioni/ esenzioni	★	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
Aliquote ridotte	★	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	→	→	•	•	•	•
	Altre agevolazioni	→	→	•	•	•
→		→	•	•	•	•
→		→	•	•	•	•
→		→	•	•	•	•
→		→	•	•	•	•
→		→	•	•	•	•
→		→	•	•	•	•
→		→	•	•	•	•



## PATENT BOX: COS'E'?

E' un regime opzionale di **tassazione per i redditi d'impresa** derivanti dall'utilizzo di software protetto da copyright, di brevetti industriali, di disegni e modelli, nonché di processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili.

Si possono escludere dalla base imponibile il 50% dei redditi derivanti dall'utilizzo, anche congiunto, di beni immateriali

Misura che si adatta bene solo ad aziende con volumi d'affari molto importanti ed asset molto impattanti sulla marginalità

# PATENT BOX: cosa cambia?

- 💡 Diventa un **regime premiale per le aziende che hanno investito in R&S per arrivare ad una privata**
- 💡 È necessario esercitare una opzione (**in attesa di Provvedimento da parte di AdE**)
- 💡 L'opzione **dura 5 anni** ed è irrevocabile e rinnovabile
- 💡 Si fruisce in autoliquidazione, **senza RULING**
- 💡 È necessario predisporre idonea documentazione
- 💡 **Penalty protection** (assenza di sanzioni penali in caso di errore nei calcoli dell'agevolazione) se la documentazione è idonea
- 💡 Consentito il passaggio al nuovo patent box per chi aveva esercitato l'opzione prima del 22/10/21



30,69%



20% (R&S)

## PATENT BOX: cosa cambia?



Si passa da un regime fiscale ad una «**super deduzione del 110%**» dei costi di R&S, retroattivo dal periodo di imposta 2021 → **focus spostato da redditi ai costi di R&S**



Risparmio di imposte del 30,69%



Sono **esclusi dai beni agevolabili i marchi di impresa e il know-how**



È stato **eliminato il divieto di cumulo con il credito d'imposta ricerca e sviluppo**



In caso di spese sostenute per la **creazione di un asset** si possono rendicontare retroattivamente **8 anni di spesa**

Misura che si  
adatta bene a tutte  
le dimensioni di  
impresa

# PATENT BOX: Beni agevolabili

## PRIVATIVA

**SOFTWARE COPERTI DA COPYRIGHT**

**BREVETTI INDUSTRIALI (INVENZIONI E MODELLI D'UTILITA')**

**DISEGNI E MODELLI**

## FORMA DI TUTELA

**SIAE (Pubblico registro per il Software)**

**BREVETTAZIONE PRESSO UIBM (Ufficio Italiano Brevetti & Marchi)**

**REGISTRAZIONE PRESSO UIBM (Ufficio Italiano Brevetti & Marchi)**

# PATENT BOX: Open point

INTERESSE CERTO PER LE  
IMPRESSE CHE HANNO  
OTTENUTO IL DEPOSITO DI  
BREVETTI – DISEGNI /  
MODELLI  
NEL 2021 E SONO PROSSIME  
AD OTTENERLO NEL 2022

Patent box e costi R&S:  
il recupero di otto anni  
scatta dalle privative 2021

#### Beni immateriali

Agevolate le spese sostenute

nel 2021, avendo ottenuto precedentemente il titolo di privativa industriale (poniamo nel 2020). Sotto questo profilo, il sostenimento del costo rientra nella decorrenza del nuovo patent box e viene ri-

Parità di protezione degli stessi tramite azioni giudiziali o extragiudiziali (circolare 11/E/2016, paragrafo 4.2).

Il recupero nel tax credit

#### L'esempio

Una Srl ha ottenuto nel 2021 il titolo di industriale in re brevetto. La stessa ha sostenuto costi sperimentali, per realizzare il brevetto, per 100 nel 2018, 170 nel 2019, 170 nel 2020, 170 nel 2021.

Nella dichiarazione dei redditi per il periodo d'imposta 2021, intende fruire s



Identificare le spese ammissibili oggetto di deduzione (per i disegni/modelli?) → **nexus?**



Capire cosa si intende per R&S:  
**Manuale di Frascati?** → Invalidità della fonte



Come comportarsi in presenza di retroattività: media storica, capitalizzazione dei costi, **già avvenuta fruizione di crediti R&S?**



Come calcolare il **cumulo**



Convenienza deduzione IRAP



Rinnovabilità dell'opzione a cosa serve? Se non si ottengono nuove privative?



**Tempi dilatati** per chi deve ottenere il brevetto



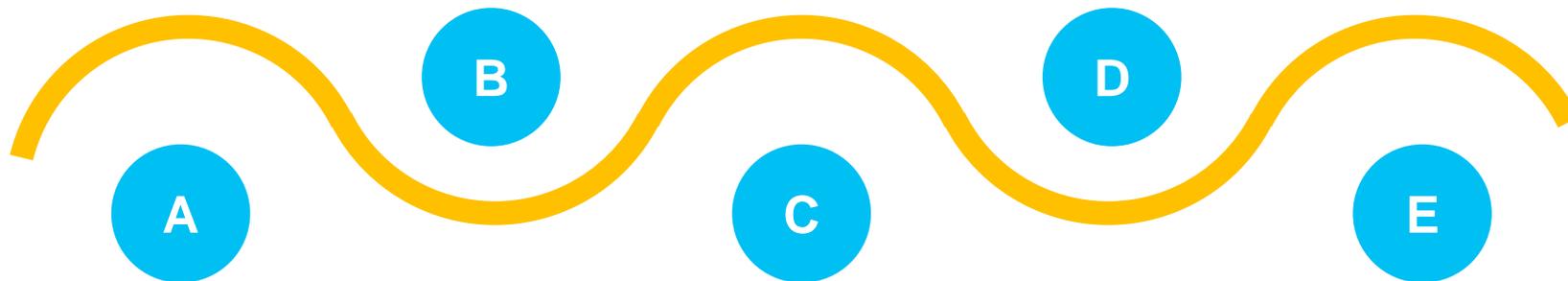
**Vecchio o nuovo patent? Entro 28/02 ancora possibile vecchio**

# RIVALUTAZIONE DEI BENI DI IMPRESA E RIALLINEAMENTO DEI VALORI CIVILI E FISCALI

In alternativa (su marchi e avviamenti):

- deducibilità **per diciottesimi**
- costo imposta sostitutiva, dal **12% al 16%**
- Effetto fiscale dal 2023

Convenienza ai soli fini  
civilistici



Su **marchi e avviamento**

- COSTO **3%**
- deducibilità in **cinquantesima**
- Effetto fiscale dal 2023

Su **brevetti/beni strumentali e immobili**

- COSTO **12%** (o 10% per non ammortizzabili)
- Effetto fiscale dal 2024

Per il settore  
alberghiero è  
**GRATUITA!**  
Effetto fiscale  
immediato



# ESCURSUS NORMATIVO



	Rivalutazione ex Legge di Bilancio 2020 prolungata	Rivalutazione ex Decreto Agosto	Rivalutazione beni settore alberghiero e termale
<b>Soggetti ammessi</b>	Imprese Oic adopter	Imprese Oic adopter	Imprese Oic adopter operanti nel settore alberghiero o termale
<b>Beni rivalutabili</b>	Beni materiali, beni immateriali giuridicamente tutelati, partecipazioni di controllo e di collegamento immobilizzate	Beni materiali, beni immateriali giuridicamente tutelati, partecipazioni di controllo e di collegamento immobilizzate	Beni materiali, beni immateriali giuridicamente tutelati, partecipazioni di controllo e di collegamento immobilizzate
<b>Esercizio di rivalutazione</b>	2020, 2021, 2022	2020	2020, 2021
<b>Modalità di rivalutazione</b>	Categorie omogenee	Singolo bene	Categorie omogenee
<b>Riconoscimento fiscale maggior valore</b>	Automatico e oneroso	Facoltativo e oneroso	Automatico e Gratuito
<b>Imposta sostitutiva</b>	12% beni ammortizzabili/10 % beni non ammortizzabili	3%	Non dovuta
<b>Decorrenza effetti fiscali</b>	Terzo esercizio successivo	Esercizio successivo a quello di rivalutazione	Immediato

# CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI 4.0



Prorogato dal 2022 al 2025.  
Le aliquote 2022 scendono al 40%



ULTIMO ANNO AL  
40%



**INVESTIMENTI IN  
BENI MATERIALI 4.0**  
(Allegato A) effettuati dal  
2023 al 2025. Credito del:

**20%** del costo, per la  
quota di investimenti fino  
a 2,5 milioni €

**10%** del costo, per la  
quota di investimenti tra  
2,5 e 10 milioni €

**5%** del costo, per la quota  
di investimenti tra  
10 e 20 milioni €



# CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI 4.0



**20%** se effettuati dal  
**16.11.20** al **31.12.2023**  
(limite max annuale di  
costi pari a 1 milione €)



**15%** se effettuati nel **2024**  
(limite max annuale di costi  
pari a 1 milione €)



**10%** se effettuati nel **2025**  
(limite max annuale di costi  
pari a 1 milione €)

Dal **2023** non saranno più  
rendicontabili  
i beni materiali e immateriali  
ordinari.

INVESTIMENTI IN  
BENI IMMATERIALI  
4.0

(Allegato B) Credito del:



# CREDITO DI IMPOSTA PER RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE



VS



## CREDITO DI IMPOSTA PER LE ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA

- **10%** per i periodi di imposta **2022 e 2023** (limite annuo di 2 milioni €)
- **5%** per i periodi d'imposta **2024 e 2025**
- In caso di attività finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di **transizione ecologica** o di **innovazione digitale 4.0** → proroga fino al **2025**
  - Misura del **15%** per il **2022** (limite di 2 milioni di euro)
  - Misura del **10%** per il **2023** (limite 4 milioni di euro)
  - Misura del **5%** per il **2024 e il 2025** (limite 4 milioni di euro)

## CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO

- Proroga fino al **2031**
- Misura del **20%** fino al periodo di imposta **2022** (limite di 4 milioni €)
- Misura del **10%** dai periodi d'imposta **2023 - 2031** (limite di 5 milioni €)

NESSUNA  
MAGGIORAZIONE PER IL  
SUD !!!!

# CREDITO DI IMPOSTA PER FORMAZIONE 4.0

**AVVIARE SUBITO LA  
PIANIFICAIONE DELLE  
ATTIVITA' FORMATIVE  
=  
MASSIMIZZARE IL  
BENEFICIO**

**Piccole imprese** 3

-50% dei costi di  
formazione dei  
dipendenti



**Grandi imprese** 5

-30% dei costi di  
formazione dei  
dipendenti



**Stesse aliquote degli  
anni precedenti** 2



**Medie imprese** 4

40% dei costi di  
formazione dei  
dipendenti



Confermato per  
tutto il 2022 1



**ULTIMO ANNO** 



# CREDITO DI IMPOSTA PER FORMAZIONE 4.0

## Tematiche ammissibili:

- big data e analisi dei dati;
- cloud e fog computing;
- **cyber security**;
- simulazione e sistemi cyber-fisici;
- prototipazione rapida;
- sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (rv) e realtà aumentata (ra);
- robotica avanzata e collaborativa;
- interfaccia uomo macchina;
- manifattura additiva (o stampa tridimensionale);
- internet delle cose e delle macchine;
- **integrazione digitale dei processi aziendali.**



FORMAZIONE FINANZIATA	FORMAZIONE 4.0
Occorre contribuire ai fondi per poter partecipare	Copre il costo dei discenti e dei docenti (se interni all'azienda)
In alcuni casi non copre tutte le voci di spesa	E' un incentivo automatico
E' un costo sommerso	Permette di recuperare parte del costo aziendale





## LEGGE SABATINI

Viene rifinanziata l'agevolazione e viene previsto che il contributo statale sia erogato in un'unica soluzione solo in caso di finanziamento non superiore a **200.000,00 €**.



# SIMEST

Il **Fondo 394** viene rifinanziato fino al 2027.

Per il 2022, fino al **31 maggio** è possibile presentare le domande con esenzione di garanzie



## Transizione digitale ed ecologica

Investimenti in attrezzature **tecnologiche e sostenibilità** (eff. Energetica)

Certificazioni e **apertura di sedi all'estero**  
(max 300.000 €)



## E-commerce

Creazione di piattaforme **e-commerce e market place**

(max 300.000 €)



## Fiere internazionali:

Partecipazione ad **eventi fieristici internazionali**

(max 150.000 €)

**Finanziamento agevolato (0,05%) e fondo perduto, fino al 40% dell'importo per le aziende del Sud**

# FONDO IMPRESA FEMMINILE - INVITALIA

Il bando ha l'obiettivo di promuovere e sostenere l'avvio e il rafforzamento dell'imprenditoria femminile e combattere la disoccupazione femminile.

## Come funziona?

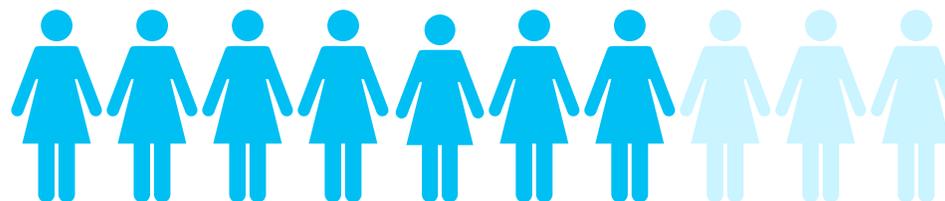
E' prevista una dotazione finanziaria di **440 milioni di euro**

**A**

Incentivi per la nascita delle imprese femminili

**B**

Incentivi per il consolidamento di imprese femminili



Copertura dal 50 al 90% delle spese ammissibili (immobilizzazioni, personale, capitale circolante) sottoforma di contributo a fondo perduto, fino ad un massimo di 50.000 €

**Al momento le risorse sono ancora congelate.**



# BONUS SUD 2022

## Come funziona?

### SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese delle Regioni → Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Molise e Abruzzo

### TIPOLOGIA INVESTIMENTO

Acquisto, anche attraverso contratti di locazione finanziaria, di macchinari, impianti e attrezzature destinate a:

1. **Creazione di un nuovo stabilimento;**
2. **Ampliamento** della capacità di uno stabilimento esistente;
3. **Diversificazione** della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai ottenuti in precedenza;
4. **Cambiamento** del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

### ❖ **Credito di imposta del:**

- 45% per le piccole imprese;
- 35% per le imprese di medie dimensioni;
- 25% per le grandi aziende.

*Solo nel caso della **Regione Abruzzo** le aliquote sono del 30, 20 e 10%.*

### ❖ **Cumulabilità**

Concessa con il credito investimenti in beni strumentali nuovi, **fino al 100% dei costi sostenuti.**



# SUPERBONUS ALBERGHI

## Come funziona?

### SOGGETTI BENEFICIARI

- Imprese alberghiere
- Strutture che svolgono attività agrituristica
- Attività ricettive all'aria aperta
- Imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale (compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici e parchi tematici)

### RISORSE DISPONIBILI

**500** milioni di euro fino al 2025, di cui:

- **50%** per interventi di riqualificazione energetica;
- **40%** per interventi in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

### INTERVENTI

Devono essere **realizzati a decorrere dal 7 novembre 2021 e fino al 31 dicembre 2024**, oppure dopo il 1° febbraio 2020 e non ancora concluse (a condizione che le relative spese siano sostenute a decorrere dal 7 novembre).

Per le spese ammissibili non coperte dagli incentivi, è possibile richiedere finanziamenti a tassi agevolati, a condizione che almeno il 50% di tali spese venga utilizzato per interventi di riqualificazione energetica.



# SUPERBONUS ALBERGHI

## Incentivi

1. **Credito d'imposta riconosciuto fino all'80% delle spese ammissibili** sostenute per interventi di **riqualificazione energetica** e di messa in sicurezza, nonché per progetti di digitalizzazione delle imprese → utilizzo in compensazione o cessione.
2. **Contributo a fondo perduto non superiore al 50%** delle spese sostenute per i medesimi interventi previsti per la concessione del suddetto credito d'imposta. L'importo massimo concesso è pari a 40.000 euro, ma il contributo può raggiungere cifre maggiori nei seguenti casi:
  - ❖ se il 15% dell'investimento viene utilizzato per interventi di digitalizzazione e innovazione tecnologica delle strutture, è prevista una maggiorazione fino a 30.000 euro;
  - ❖ è prevista una maggiorazione fino a 20.000 euro anche per le imprese femminili e/o giovanili (tra i 18 e i 35 anni);
  - ❖ per le imprese che hanno sede operativa in una delle regioni del Sud Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), è prevista una maggiorazione fino a 10.000 euro.

### TEMPISTICHE ATTUATIVE

**Fine Gennaio:** Decreto attuativo per la specifica delle singole voci di spesa ammissibili

**Fine Febbraio:** Modalità operative di presentazione delle domande telematiche



# PNRR vs Incentivi nazionali e regionali Doppio finanziamento o cumulabilita'?

Il **MEF** con la **Circolare n. 33 del 31/12/2021** è intervenuto per chiarire l'interpretazione corretta circa l'utilizzo delle risorse del PNRR, specificando che:

Il principio del **doppio finanziamento** «prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura»

**MENTRE**

Il concetto di **cumulo** «si riferisce alla possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento».

**ESEMPIO** se una misura del PNRR finanzia il 40% del valore di un bene/progetto, la quota rimanente del 60% può essere finanziata attraverso altre fonti, purché si rispettino le regole di cumulo e non si superi il 100% del relativo costo.



# PNRR vs Incentivi nazionali e regionali - I limiti imposti dalla clausola **GREEN** -

**Principio DNSH** (non arrecare danno significativo all'ambiente) che recepisce il regolamento Europeo 2020/852 sugli obiettivi climatici e ambientali

**Contributo Sostanziale:** un ulteriore livello di performance per i progetti che dovranno rispettare non solo DNSH ma anche contribuire positivamente agli obiettivi del regolamento



## ESCLUSIONI/LIMITAZIONI:

**18 CODICI ATECO ESCLUSI DA TRANSIZIONE 4.0** (finanziati solo da risorse nazionali)

**ATTIVITA' LEGATE A COMBUSTIBILI FOSSILI** (CARBONE, PETROLIO, GAS, TRATTAMENTO DEI RIFIUTI) SARANNO SOTTOPOSTE A VINCOLI PIU' STRINGENTI



# Un'analisi critica: il punto di vista di Open

## Decreti attuativi

Fino all'effettiva entrata in vigore ci sono incertezza delle risorse a disposizione e delle modalità operative.

## Regole di finanziamento

Porre attenzione alla sinergia tra le varie misure, efficientando i contributi in maniera intelligente.

## Tempistiche

Pianificazione e rapidità per sfruttare le risorse prima dell'esaurimento (es. Simest).

## Competenza

Sfruttare il know how dei professionisti per aumentare le % di successo.

## Pianificazione

Sfruttare le misure per i propri interessi e non viceversa.

## Perdita di appeal vs le misure strutturali

Attenzione su misure a tempo e più articolate (bandi che prevedono una contabilità separata e attività puntuali di rendicontazione).

**Sbilanciamento** dell'assegnazione delle risorse verso il settore pubblico.

## Fare i conti con la realtà

Gli obiettivi del PNRR sono necessari allo sviluppo delle PMI italiane?



# FOCUS Pubblica Amministrazione

## RISORSE DESTINATE AL PUBBLICO: alcuni dubbi

1. Possiedono una struttura adeguata?
2. Hanno competenze tecnico/giuridiche per la gestione dei bandi PNRR?
3. È previsto un aumento della spesa pubblica? Di che entità?

### Pnrr, da 30 a 50 miliardi d'investimenti comunali

Studio Cdp. Per centrare i target bisogna aumentare del 60% la capacità di spesa. Il chief economist Montanino: recuperare il gap creato dal Patto di stabilità

Giorgio Santilli

Passeranno per il coinvolgimento diretto dei Comuni almeno 30 miliardi del Pnrr che potrebbero arrivare fino a 50, «a seconda del volume di progetti di titolarità delle amministrazioni centrali che coinvolgeranno gli enti territoriali nella fase di attuazione». La stima è contenuta in un lavoro di Cdp Think Tank, il centro studi di Cassa depositi e prestiti guidato dal chief economist Andrea Montanino, già direttore esecutivo del Fondo Monetario Internazionale. Nello studio, cui hanno collaborato anche Angela Cipollone, Silvia Gatteschi e Alessandra Locarno, una tabella (pubblicata a fianco) mostra l'elenco dettagliato dei capitoli di investimento del Pnrr che coinvolgono i comuni, come soggetti attuatori o indirettamente come destinatari potenziali di risorse gestite da Roma: dalle scuole agli asili nido, dal verde urbano alla rigenerazione, dallo sport ai borghi storici, dall'housing alle comunità energetiche, dalla disabilità alle piste ciclabili alle metropolitane, ai tram. «Se un quarto del Pnrr - dice Montanino - passa per i Comuni, è evidente che, per non rischiare di lasciarlo in parte inattuato, serve da parte loro una risposta gestionale efficiente». È a proposito di efficienza, il rapporto Cdp stima che il pieno impiego delle risorse assegnate «richiederebbe un aumento della capacità annua di investimento dei comuni per almeno il 60%». Stima fatta sull'ipotesi che ai comuni arrivino solo 30 miliardi. «Se

gap di investimento che lo studio Cdp stima sia superiore a 2 miliardi l'anno, confrontando l'investimento standard pro capite (quanto si sarebbe dovuto spendere a fronte di certe caratteristiche territoriali, geografiche e demografiche) e l'investimento storico (quanto di fatto si è speso)». «Con il Pnrr c'è l'occasione di colmare questo gap», dice Fanalisi Cdp.

Non è solo una questione di quantità, ma anche di qualità e di equità. Il gap di investimento non è stato omogeneo per tutti i comuni. Cdp Think Tank evidenzia le caratteristiche che hanno danneggiato alcuni comuni più di altri. Sul piano territoriale, anzitutto, si riscontrano le difficoltà maggiori «nei comuni più distanti dai grandi assi infrastrutturali, nelle aree interne, lungo la dorsale appenninica

e quella adriatica o anche in certe zone alpine. Squilibrio territoriale non è quindi solo Sud». Ma lo studio evidenzia anche fattori penalizzanti diversi da quelli territoriali: il gap di investimenti è più alto nei comuni con età media più bassa (perché c'è maggiore domanda di edilizia scolastica e di reti di trasporto), in quelli con strutture amministrative imposte dal blocco del turn over o con una bassa quota di laureati e di giovani. Pesa la debolezza degli uffici tecnici.

Quelli gli uffici tecnici che ora dovranno rispondere ai bandi di gara che piovono sul loro tavolo con il Pnrr. «Il Pnrr - dice Montanino - mette in competizione le amministrazioni comunali: otterrà i fondi chi presenterà le proposte migliori, chi riuscirà a realizzare buoni progetti e a portarli fino in fondo nei tempi assegnati.

Per vincere questa competizione è fondamentale rafforzare gli uffici tecnici e per questo i comuni avranno bisogno di aiuto e sostegno. Cdp farà la sua parte, con il suo team di consulenti, in attuazione dell'accordo che abbiamo siglato con il Mef». Le attività che avranno più bisogno di sostegno sono di programmazione e progettazione. Anche qui, gli ultimi anni hanno accentuato le differenze. I più svantaggiati sono i comuni intermedi, con popolazione fra 50mila e 100mila abitanti. Registrano tempi più lunghi di attuazione (5 anni) rispetto agli altri enti. «La differenza fra la performance migliore ottenuta dalle Regioni e quella peggiore regi-

#### L'INIZIATIVA

#### Osservatorio Pnrr, obiettivi e verifiche

Tra le iniziative messe in cantiere dal gruppo Sole 24 Ore in occasione del Festival dell'Economia di Trento, che si terrà dal 2 al 5 giugno prossimo, è previsto l'Osservatorio Pnrr, con cui il giornale sta monitorando l'attuazione del Piano nazionale

#### La mappa delle risorse

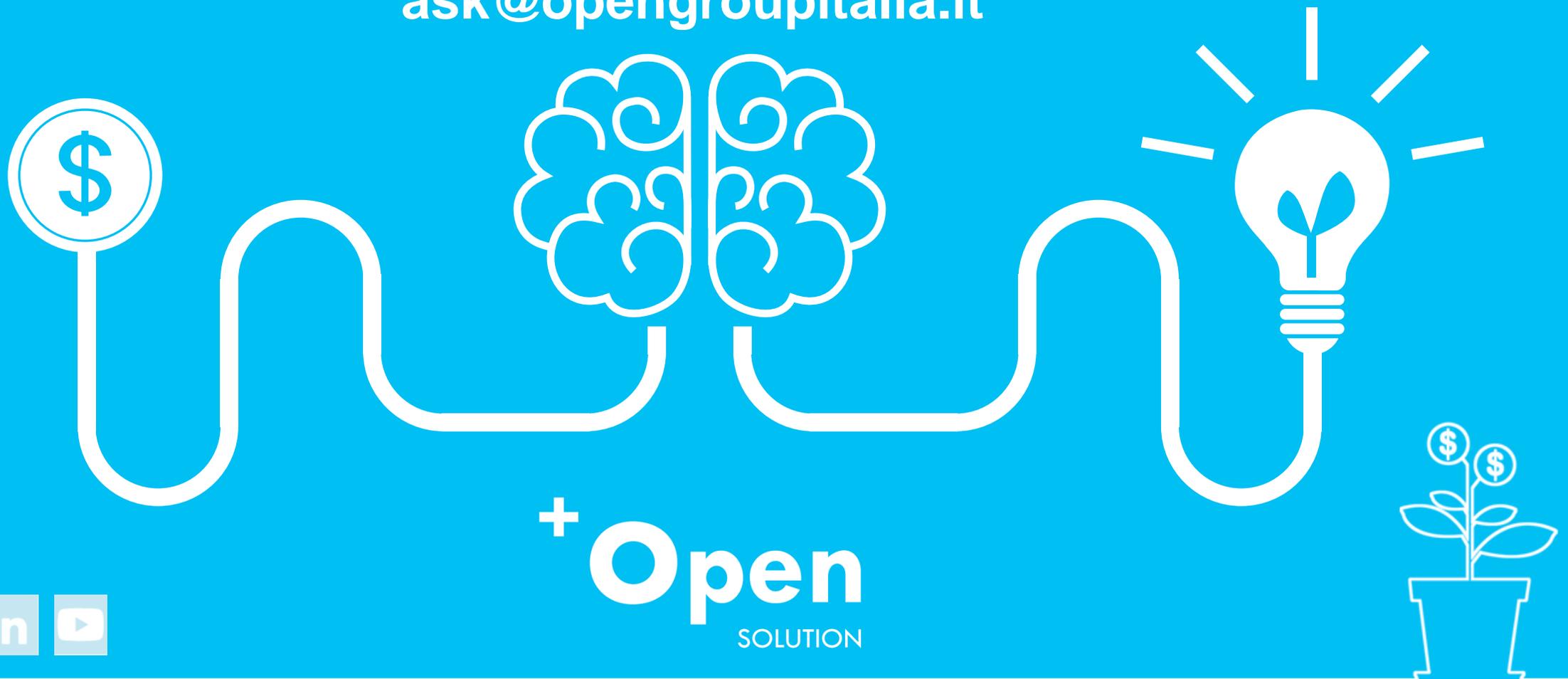
Aggiornamento Pnrr sugli investimenti che vedono Comuni e Città Metropolitane come soggetti attuatori, 5 gennaio 2022

CODICE INTERVENTO / RISORSE	INVESTIMENTO / ATTRIBUITE DIRETTAMENTE A COMUNI E CITTÀ METROPOLITANE	IMPORTO Pnrr (MIL. €)
<b>RISORSE ATTRIBUITE DIRETTAMENTE A COMUNI E CITTÀ METROPOLITANE COME SOGGETTI ATTUATORI</b>		
M2C1 3.1	Isole verdi	0,2
M2C3 1.1	Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	0,8
M2C4 2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6,0
M2C4 3.1	Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	0,3
M4C1 1.1	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	4,6
M4C1 1.2	Piano di estensione del tempo pieno e mense	1,0
M4C1 1.3	Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	0,3
M4C1 3.3	Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	3,9
M5C2 2.1	Progetti di rigenerazione urbana per ridurre emarginazione e degrado sociale	3,3
M5C2 2.2	Piani Urbani Integrati	2,5
M5C2 2.2a	Piani Urbani Integrati - superamento insediamenti abusivi	0,2
M5C2 2.2b	Piani Urbani Integrati - fondo di fondi BEI	0,3
M5C2 3.1	Sport e inclusione sociale	0,7
M5C3 1.1	Strategia nazionale per le aree interne	0,8
M5C3 1.2	Valorizzazione beni confiscati alle mafie	0,3
M1C3 2.1	Attrattività dei borghi	1,0
M2C1 1.1	Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	1,5
<b>RISORSE ATTRIBUITE A COMUNI E CITTÀ METROPOLITANE ATTUATORI IN CONCORRENZA CON LE REGIONI</b>		
M2C4 2	Sviluppo trasporto rapido di massa	3,6
M2C4 4.4	Rinnovo flotte bus, treni verdi	3,6
M5C2 2.3	Programma innovativo della qualità dell'abitare	2,8
M1C3 2.2	Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	0,6
M1C3 2.3	Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi, parchi e giardini storici	0,3
M2C2 4.1	Rafforzamento mobilità ciclistica	0,6
<b>PROGETTI DI TITOLARITÀ DEL MLPS CHE RICONOSCE, PER DECRETO, COME SOGGETTI ATTUATORI GLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI (ATS) O I COMUNI (DOVE GLI ATS NON PARTECIPANO)</b>		
M5C2 1.1	Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	0,5
M5C2 1.2	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	0,5
M5C2 1.3	Housing temporaneo e stazioni di posta	0,5
<b>ULTERIORI PROGETTI PNRR (A ESCLUSIONE DEL FONDO COMPLEMENTARE) CHE POTREBBERO COINVOLGERE COMUNI E CITTÀ METROPOLITANE</b>		
M1C1 1.1	Infrastrutture digitali	0,9
M1C1 1.2	Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud	1,0
M1C1 1.3	Dati e interoperabilità	0,7
M1C1 1.4	Servizi digitali e cittadinanza digitale	2,0
M1C3 1.1	Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale	0,5
M1C3 1.2	Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per permettere un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	0,3
M1C3 1.3	Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	0,3
M2C1 3.2	Green communities	0,1
M2C2 1.2	Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo	2,2
<b>PROGETTI IN FONDO COMPLEMENTARE CHE POTREBBERO COINVOLGERE COMUNI E CITTÀ METROPOLITANE</b>		
FC 6	Investimenti strategici sul patrimonio culturale	1,5
FC 10	Sicuro, Verde, Sociale	2,0
FC 24	Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016	1,8
FC 25	Strategia nazionale aree interne - miglioramento accessibilità e sicurezza delle strade	0,3

Fonte: Elab. CDP Think Tank su dati Italia Domani ("Comuni e città nel PNRR", 19 Novembre 2021) e ANCI.

# Grazie a tutti !

[www.opengroupitalia.it](http://www.opengroupitalia.it)  
[ask@opengroupitalia.it](mailto:ask@opengroupitalia.it)



# **FOCUS REGIONE PUGLIA: le nuove opportunità per le imprese nel 2022**



# MICROCREDITO COVID - Puglia

1. **Risorse:** 80.000.000 €
2. **Beneficiari:** Microimprese e lavoratori autonomi che abbiano subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle relative misure di contenimento, avendo avuto nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 30 settembre 2021 ricavi inferiori ai ricavi del periodo dal 1° gennaio 2019 al 30 settembre 2019.
3. Nel 2019 le imprese non devono aver generato ricavi/compensi/fatturato annuali superiori a 400.000,00 €. In caso di perdite, non devono essere state superiori al 20% del fatturato.
4. **Agevolazione:** finanziamento tra 5.000 € e 30.000 € in ragione del fatturato conseguito nel 2019. I mutui avranno durata massima pari a 60 mesi (più preammortamento della durata di 12 mesi). Le imprese, in regola con la restituzione del finanziamento, ottengono un contributo pari al 20% dell'importo dello stesso finanziamento sotto forma di abbuono delle ultime 12 rate.
5. **Cumulabilità:** Gli aiuti sono cumulabili con altri eventuali strumenti emergenziali di cui alla Comunicazione della Commissione n. 1863/2020 e ss.mm.ii.



## BENEFICIARI

Chi intende avviare una nuova attività; le imprese costituite da meno di 6 mesi e non ancora avviate (non hanno emesso la prima fattura); le imprese, pur se costituite da più di 6 mesi e attive, che si configurino come:

- passaggio generazionale;
- rilevamento di impresa in crisi o di impresa confiscata da parte dei dipendenti;
- cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati;
- beneficiarie della misura "PIN - Pugliesi Innovativi".

La metà del capitale e del numero di soci deve essere caratterizzata da soggetti appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie:

- giovani con età tra 18 anni e 35 anni;
- donne di età superiore a 18 anni;
- disoccupati che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato nell'ultimo mese;
- persone in procinto di perdere un posto di lavoro, quali:
- i titolari di partita IVA non iscritti al registro delle imprese che, nei 12 mesi antecedenti la domanda, abbiano emesso fatture per meno di 30.000 Euro verso non più di due differenti committenti.



## SPESE AMMISSIBILI

Nel limite dei 50.000,00 € sono finanziabili i seguenti beni di investimento:

- arredi, macchinari, impianti e attrezzature varie, nonché automezzi nei casi in cui gli stessi siano di tipo commerciale,
  - opere edili e assimilate,
  - programmi informatici.
- Le fatture devono avere un importo imponibile minimo di 500,00 euro.
- Le spese per opere edili e di ristrutturazione (che comprendono anche gli impianti elettrici, termo-idraulici, di condizionamento e climatizzazione, telefonici e telematici, di produzione di energia, strutture prefabbricate e amovibili) sono complessivamente ammissibili entro il limite del 30% dell'importo dell'investimento in altri attivi.

## ESEMPIO:

- preventivi per beni di investimento di cui alla lettera A. 20.000,00 €
- preventivi per beni di investimento di cui alla lettera C. 18.440,00 €
- TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI (lettere A e C) 38.440,00 €
- IMPORTO MASSIMO DEI COSTI DI CUI ALLA LETTERA B.: 11.532,00 (pari al 30% di 38.440)
- Totale dell'investimento previsto 49.972,00 + IVA

# Aiuti agli Investimenti delle Piccole e Medie Imprese (Titolo II Capo 3 Reg. Regionale 17/2014)

## BENEFICIARI

- MPMI
- liberi professionisti



Con il Titolo II capo 3 si possono realizzare investimenti in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia e riguardanti Progetti di investimento di importo tra 30 mila e 4 milioni di euro per le medie imprese e tra 30mila e 2 milioni per le micro e piccole imprese riguardanti:

- la creazione di una nuova unità produttiva;
- l'ampliamento di una unità produttiva esistente;
- la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente;
- il cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.





## SPESE AMMISSIBILI

- a) Acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni (5% dell'importo dell'investimento in attivi materiali);
- b) Spese per opere murarie e assimilabili relative a interventi di ampliamento o di riqualificazione di immobili esistenti nonché quelle relative a nuova costruzione;
- c) Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività di rappresentanza, nonché i mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti;
- d) Investimenti finalizzati al miglioramento delle misure di prevenzione dei rischi, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- e) Spese di progettazione ingegneristica e di direzione lavori (5% delle spese di cui alla lettera b);
- f) Sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa ed i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

**Tutte le ulteriori spese non menzionate non sono ammissibili.**





*Alessandro Delli Noci: “Il Titolo II è uno strumento di agevolazione che ha avuto grande successo nel sistema imprenditoriale pugliese. Ad oggi abbiamo superato i 2 miliardi di investimenti con quasi 9mila domande.*

### Titolo II – Capo III

Lo strumento favorisce lo sviluppo delle attività economiche delle Pmi, facilitandone l’accesso al credito.

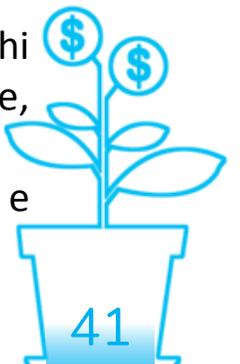
Rende possibile anche l’acquisto di suoli, macchinari, impianti e attrezzature, la realizzazione di opere murarie, l’investimento per la prevenzione dei rischi, per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, le spese di progettazione ingegneristica, l’acquisto di programmi informatici e di brevetti e licenze.

Agevola investimenti tra 30 mila e 4 milioni di euro per le medie imprese e tra 30mila e 2 milioni per le micro e piccole imprese.

### Titolo II Turismo – Capo VI

L’intervento permette di ampliare, ammodernare e ristrutturare le strutture turistico-alberghiere (inclusi gli alberghi diffusi), ma anche di realizzare o rinnovare stabilimenti balneari e approdi turistici, di creare strutture alberghiere, ristrutturando immobili storici.

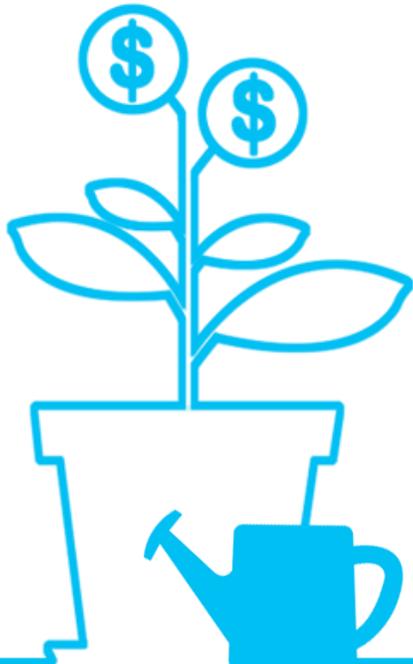
Agevola investimenti tra 30 mila e 4 milioni di euro per le medie imprese e tra 30 mila e 2 milioni per le micro e piccole imprese.



# Programmi Integrati di Agevolazioni **PIA** Piccole Imprese (Art. 27 Reg. Regionale 17/2014 e s.m.i.)

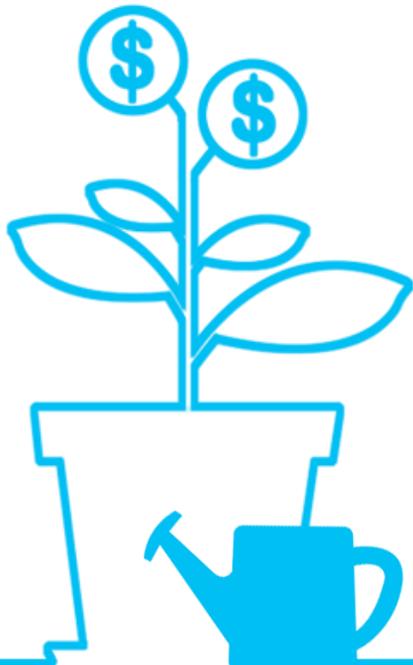
## BENEFICIARI

1. Un'impresa di piccola dimensione come da definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, in regime di contabilità ordinaria, che:
    - alla data di presentazione della domanda abbia già approvato almeno tre bilanci;
    - abbia registrato nei tre esercizi precedenti un fatturato medio non inferiore a 1,5 milioni di euro ed abbiano registrato, nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda, un numero di ULA almeno pari a 10.
  2. Un'impresa di piccola dimensione non attiva, controllata da una piccola impresa che abbia:
    - approvato almeno tre bilanci alla data di presentazione della domanda;
    - registrato nei tre esercizi precedenti un fatturato medio non inferiore a 1,5 milioni di euro;
    - registrato, nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda, un numero di ULA almeno pari a 10.
  3. Altre piccole o microimprese attive, con almeno due bilanci approvati, in adesione alla piccola impresa proponente, a condizione che le aderenti, qualora non in possesso dei requisiti di tre bilanci approvati, del fatturato medio non inferiore a 1,5 milioni di euro e dei 10 ULA, promuovano investimenti di importo non superiore a 2 milioni di euro.
- Nell'ambito del progetto integrato, ciascun programma di investimento realizzato da micro e piccole imprese aderenti deve presentare **costi ammissibili non inferiori a euro 500.000.**



Con i PIA si possono realizzare **investimenti in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia** e riguardanti:

- a) La realizzazione di nuove unità produttive;
- b) L'ampliamento di unità produttive esistenti;
- c) La diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente;
- d) Un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.
- e) Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione ATECO "C".



I progetti devono prevedere costi ammissibili compresi tra **1 milione di euro e 20 milioni di euro**.

In caso di progetto integrato\*, ciascun programma di investimento realizzato da micro e piccole imprese aderenti deve presentare costi ammissibili non inferiori a euro 500.000.

*\*è il complesso dei programmi di investimento di ciascuna impresa. Ciascun programma di investimento riguarda un'iniziativa imprenditoriale finalizzata alla produzione di beni e/o servizi per la cui realizzazione sono previsti **investimenti in attivi materiali**, integrati con investimenti in ricerca e sviluppo e/o con investimenti in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione.*

# Proroga del Bonus Sud al 2022 confermata in Legge di Bilancio

## BENEFICIARI

- La Legge di Bilancio 2022 ha **confermato la proroga del Bonus Sud** a tutto il 2022, inserendo il riferimento alla nuova Carta Italiana degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 approvata dalla Commissione Europea il 2 dicembre 2021.
- Il Bonus Sud consente di beneficiare di un credito d'imposta per l'acquisto, anche attraverso contratti di locazione finanziaria, di **macchinari, impianti e attrezzature** destinate a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio, purché rientrino in un progetto di investimento iniziale (articolo 2, punti 49,50 e 51 del regolamento Ue 651/2014):
  - creazione di un nuovo stabilimento,
  - ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente,
  - diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai ottenuti in precedenza
  - cambiamento del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

**Non costituisce presupposto dell'agevolazione la mera sostituzione di beni strumentali dismessi.**

Nelle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna e Molise la misura del credito è del:

- **45% per le piccole imprese;**
- **35% per le imprese di medie dimensioni;**
- **25% per le grandi aziende.**



REGIONE  
PUGLIA



**pugliasviluppo**

CUSTODIAMO LE IMPRESE

### OGGETTO E FINALITA':

Far fronte alle esigenze delle MPMI derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19. Ha la finalità di garantire la continuità dell'operatività aziendale e salvaguardare i livelli occupazionali.

### SOGGETTI BENEFICIARI:

MPMI costituite almeno dal 1° Luglio 2019 e nel periodo 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021, pari a non oltre il 70% di quello conseguito nel periodo 1° luglio 2019 - 30 giugno 2020 (dal confronto tra i due periodi deve risultare un decremento almeno pari al 30%).

### CONTRIBUTO CONCEDIBILE:

1. calcolo del decremento di fatturato ottenuto confrontando i ricavi relativi al periodo 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021 con quelli relativi al periodo 1° luglio 2019 - 30 giugno 2020.
2. definizione del valore pari al 30% del decremento calcolato al punto precedente.
3. 30% del decremento del fatturato, fino ad un massimo di 25.000,00 €.



**Dott. Giovanni Birardi**

***Tributarista - Revisore Legale***

E-mail: [birardi@studiodidonnabirardi.it](mailto:birardi@studiodidonnabirardi.it)

PEC: [studiodidonnabirardi@initpec.it](mailto:studiodidonnabirardi@initpec.it)

Studio: Casamassima (BA) Via Don Minzoni, 4

Tel. +390804537014 - Fax +39080676340

Mobile: +393476920316

Studio: Altamura (BA) Via Trento,44

Tel. +390803141799 - Fax +390802221178